



**Venerdì 5 febbraio**, ore 18.30

## **L'arte del violino in Europa, fra didattica e prassi**

Conversazione con **Ulrike Danhofer**

Professore ordinario di violino all'Università della Musica e dello Spettacolo di Vienna  
Presidente della sezione austriaca dell'ESTA (European String Teachers Association)

Con la sua lunga esperienza come concertista e docente di violino, Ulrike Danhofer, ospite presso la Fondazione Paolo Grassi di Martina Franca, terrà una conversazione tesa a esplorare la situazione dell'insegnamento della musica e, in particolare, dell'arte del violino in Europa. Destinatari saranno professionisti del settore, giovani studenti di strumenti ad arco e semplici appassionati di musica. L'incontro è preliminare a un progetto che la Fondazione Paolo Grassi, in collaborazione con la stessa Danhofer e l'ESTA (European String Teachers Association), intende realizzare a partire dalla prossima estate nel campo dei corsi di alto perfezionamento per strumenti ad arco. L'occasione è anche propizia per ricordare ed omaggiare Gioconda De Vito, la celebre violinista nativa di Martina Franca, il cui archivio è custodito e consultabile presso la Bibliomediateca della Fondazione Paolo Grassi e la cui esperienza rappresenta senza dubbio un ottimo esempio a cui guardare per quanti intendono oggi confrontarsi con la musica in maniera pragmatica e non solo teorica.

Ulrike Danhofer è nata a Graz (Austria) e ha studiato violino con il Prof. Christos Polyzoides presso l'Università di Musica e Arte Drammatica della sua città. Nel 1983 si è laureata con il massimo dei voti e ha ricevuto il Premio di riconoscimento del Ministero Federale austriaco della Scienza e della Ricerca. Ha completato gli studi con il Prof. Franz Samohyl a Vienna e dal 1984-1987 ha condotto ulteriori studi con il Prof. Max Rostal presso il Conservatorio di Berna, in Svizzera. Nel 1987 ha ricevuto il suo diploma di solista. Ha frequentato corsi di perfezionamento con Igor Oistrakh, Wolfgang Schneiderhan, Sandor Vegh, Valery Klimov e Wolfgang Marschner. Ha ottenuto premi e borse di studio da diversi concorsi e fondazioni. Molto spesso si esibisce come solista e musicista da camera in Europa e in Asia. Ha tenuto concerti da solista con l'Orchestra Filarmonica Slovacca, la Bern Symphony Orchestra, l'Orchestra Sinfonica di Duisburg, l'Orchestra Internazionale d'Italia, la Capella Istropolitana e la Graz Symphony Orchestra. Ha suonato in festival ben noti, come Klangbogen Wien, Wien Modern, Estate Carinzia, Styriarte, Steirischer Herbst, Castello Eggenberg Concerti e il Festival della Valle d'Itria. Per molti anni è stata partner duetto con il celebre compositore e pianista Ivan Erod. Dal 1990 al 2000 la Danhofer è stata il primo dei concert mistress presso la Graz Symphony Orchestra diretta da Fabio Luisi e Milan Horvat. Dal 1996 al 2000 è stata anche direttore artistico dell'orchestra e della Società degli Amici della Musica della Stiria. Durante questo periodo ha collaborato con Bruno Canino, Gerard Causse, Thomas Hampson, Kim Kashkashian, Alfredo Perl, Pepe Romero, Heinrich Schiff, Pieter Wispelwey. Dal 1988 al 2002 ha insegnato presso l'Università di Musica e Arte Drammatica a Graz. Dal 1994 insegna presso l'Università di Musica e Spettacolo a Vienna, dove ha la cattedra di professore ordinario di violino dal 2002. Partecipa come docente a corsi estivi internazionali per la Vienna Jeunesse Orchestra e la European Philharmonic Orchestra. È nella giuria di numerosi concorsi internazionali di violino e dal 2004 è presidente della sezione austriaca dell'Associazione Europea dei Docenti di strumenti ad arco (ESTA - European String Teachers Association).

*Ingresso libero*



Lo Stradivari "Toscano" usato da Gioconda De Vito